



Comune di BELLINZAGO LOMBARDO

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DEL
SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA**

I N D I C E

CAPO I : PRINCIPI GENERALI

ART. 1 : Oggetto del presente Regolamento

ART. 2 : Finalità del sistema di videosorveglianza

CAPO II : TITOLARE, RESPONSABILE ED INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 3 : Titolare del trattamento dei dati

ART. 4 : Responsabile ed Incaricati del trattamento

CAPO III : TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 5 : Modalità di raccolta e registrazione dei dati

ART. 6 : Obbligo di informativa

ART. 7 : Diritti dell'interessato

Allegati "A" – "B": segnali indicanti "Territorio e Area videosorvegliata"

CAPO I : PRINCIPI GENERALI

ART. 1 : Oggetto del presente Regolamento

Il presente Regolamento , composto da n. 7 articoli e da un allegato, disciplina l'esercizio dell'impianto di videosorveglianza relativo al territorio urbano del Comune di Bellinzago Lombardo, gestito ed impiegato dal dipendente Corpo di Polizia Locale, affinché tale attività si svolga nei limiti imposti dal D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dal Provvedimento Generale sulla videosorveglianza emanato dal Garante in data 29/4/2004.

Il trattamento dei dati personali, raccolti con l'impianto di videosorveglianza, composto da una sala di controllo e registrazione (posta all'interno del Comando di Polizia Locale) e da più telecamere dislocate sul territorio comunale, dovrà svolgersi nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche ed in particolare del diritto alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali. Tale garanzia è, altresì, da intendersi estesa ai diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente od associazione coinvolti nel trattamento dei dati.

ART. 2 : Finalità dell'impianto di videosorveglianza

Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione dell'impianto di videosorveglianza. L'esercizio di tale impianto ha finalità del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Bellinzago Lombardo e per esso al dipendente Corpo di Polizia Locale , stante la Legge 7/3/1986 n. 65 (Legge-quadro sulla polizia municipale) e la Legge Regionale 14/4/2003 n. 4 (Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana) ed in particolare gli articoli 11, 12, 13 e 14 della stessa, ed eventuali riferimenti allo Statuto Comunale ed i Regolamenti Comunali vigenti.

In particolare, l'uso dell'impianto di videosorveglianza è finalizzato alla prevenzione e repressione degli atti delittuosi, delle attività illecite in generale e degli episodi di micro-criminalità che, perpetrati sul territorio , possono determinare danno al patrimonio pubblico, nonché ai privati ed ai loro beni.

Tale impianto può, altresì, essere utilizzato per il monitoraggio del territorio in genere e del traffico pedonale e veicolare, in modo da rappresentare un valido strumento ai fini di un intervento tempestivo degli appartenenti alla Polizia Locale o alle Forze di polizia nazionali in tutti i casi di atti lesivi della sicurezza urbana.

Infine, tale impianto può costituire un valido mezzo operativo di protezione civile per il territorio comunale. Il sistema di videosorveglianza comporta esclusivamente il trattamento dei dati personali (immagini) rilevati mediante le riprese delle telecamere dislocate sul territorio comunale con provvedimento del Sindaco; le immagini, in relazione ai luoghi d'installazione delle telecamere stesse, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

CAPO II :
TITOLARE, RESPONSABILE ED INCARICATI DEL
TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 3 : Titolare del trattamento dei dati

Il Comune di Bellinzago Lombardo, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientranti nel campo di applicazione del presente regolamento, si obbliga a conformare il trattamento dei dati stessi ai principi stabiliti nel Codice di cui al D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 oltre che nel Provvedimento generale emesso dal garante di cui sopra, al fine del corretto utilizzo del sistema di videosorveglianza, fornendo tutti gli strumenti, anche informatici, atti a garantire le misure minime di sicurezza previste dalla normativa vigente.

ART. 4 : Responsabile ed Incaricati del trattamento dei dati

Il Responsabile della gestione e trattamento dei dati nell'ambito del Servizio di Polizia Locale, ai sensi della Legge 675/96, è individuato nella persona del Responsabile del Servizio di Polizia Locale di questo Ente, o di un suo delegato a seguito di specifico atto.

Il Responsabile o suo delegato gestisce il sistema esclusivamente per le finalità istituzionali sopra indicate, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, anche attraverso l'intervento di "Incaricati", nominativamente designati per iscritto tra gli appartenenti al predetto Corpo, i quali andranno ad operare sulla base delle istruzioni impartite.

CAPO III : TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 5 : Modalità di raccolta e registrazione dei dati

I dati personali oggetto del trattamento (immagini) vengono :

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente articolo 2;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, salve le esigenze di polizia e di giustizia;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'impianto per le quali sono state raccolti e comunque per un periodo non superiore a sette giorni, salve diverse esigenze di polizia e di giustizia;
- e) raccolti e registrati senza il consenso degli interessati, non risultando questo necessario per legge né comunque facilmente acquisibile, salvo comunque l'obbligo di informativa alla collettività, tramite l'apposizione di specifici segnali, così come definito negli allegati "A" e "B".

I dati personali sono acquisiti attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in corrispondenza dei siti di interesse pubblico individuati con provvedimento del Sindaco, su proposta del Responsabile o suo delegato.

Il Responsabile o suo delegato e gli incaricati del trattamento dei dati personali non possono effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto, secondo il principio di necessità e proporzionalità, salve comunque sempre le esigenze di polizia e di giustizia.

Le telecamere saranno installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili come nelle ipotesi di accertamenti di illeciti e/o di indagini di polizia o dell'autorità giudiziaria, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, al fine di non consentire la ripresa dei tratti somatici delle persone.

Le inquadrature dovranno essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate, tali da essere eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione dei responsabili degli illeciti.

E' vietato utilizzare l'impianto di videosorveglianza per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni o di altri datori di lavoro pubblici o privati, stante l'art. 4 della Legge 20/5/1970 n. 300 (Statuto dei lavoratori).

Scaduto il tempo di conservazione, le immagini registrate tramite il sistema di videosorveglianza vengono automaticamente cancellate, anche con sovrapposizione delle stesse, salve diverse esigenze relative ad indagini di polizia o dell'autorità giudiziaria.

L'accesso alle immagini ed ai dati personali è ammesso unicamente al Responsabile o suo delegato e agli incaricati del trattamento, esclusivamente per le finalità d'istituto.

E' vietato l'accesso ad altri soggetti, salvo il caso di indagini di polizia o dell'autorità giudiziaria.

ART. 6 : Obbligo di informativa

Non essendo necessario per legge, e neppure facilmente acquisibile il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali (immagini) acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza, così come previsto dal Provvedimento del Garante datato 29/4/2004, più volte citato, al paragrafo 3.1, la collettività deve comunque essere informata che sta per accedere ad un'area videosorvegliata, con registrazione delle immagini, attraverso più segnali idoneamente installati, il cui contenuto è precisato nell'allegato "A" (utilizzato per gli ingressi del centro abitato) ed allegato "B" (da utilizzare nei pressi delle aree videosorvegliate) del presente Regolamento.

ART. 7 - Diritti dell'interessato in relazione al trattamento dei dati personali

L'interessato, dietro presentazione di apposita istanza , ha diritto :

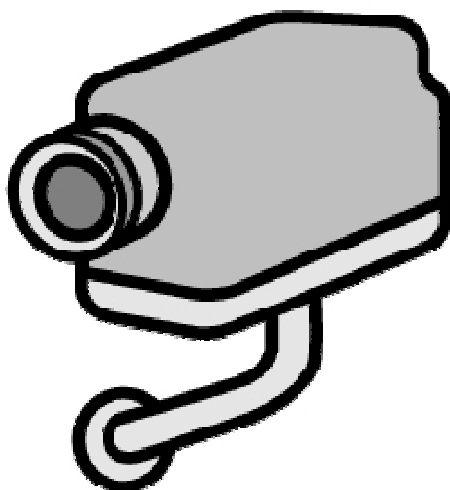
- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) ad essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento stesso;
- c) ad ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ;
 - la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - l'informazione sulle procedure adottate, sulle modalità e sulle finalità su cui si basa il trattamento dei dati;
- d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta (art. 7, comma 4, D. L. 196/2003).

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO "A"

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO
CORPO POLIZIA LOCALE

TERRITORIO SOTTOPOSTO A VIDEOSORVEGLIANZA

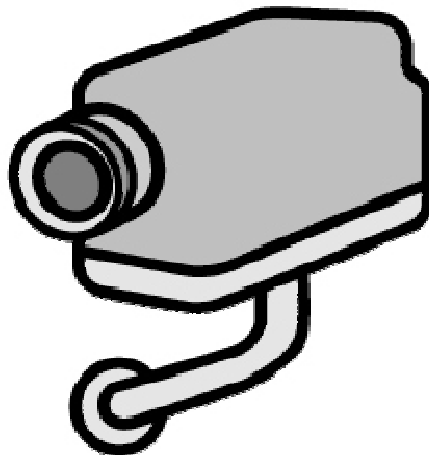


La registrazione delle immagini è effettuata dal Corpo di Polizia Locale di Bellinzago Lombardo per le finalità istituzionali di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 della Legge Regionale 14 Aprile 2003 n. 4. (art. 13 D.Lgs. n.196/2003)

ALLEGATO "B"

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO
CORPO POLIZIA LOCALE

AREA SOTTOPOSTA A VIDEOSORVEGLIANZA



La registrazione delle immagini è effettuata dal Corpo di Polizia Locale di Bellinzago Lombardo per le finalità istituzionali di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 della Legge Regionale 14 Aprile 2003 n. 4. (art. 13 D.Lgs. n.196/2003)